

# Un intervento che punta anche a riqualificare l'arteria viaria principale della città Viale, al via il recupero dell'area ex Freddi

Dal vecchio deposito delle autocorriere nasceranno negozi, uffici e abitazioni



Hanno preso il via a fine luglio in viale della Vittoria i lavori di recupero dell'area ex Freddi, il lungo complesso edilizio compreso tra via dell'Orfanotrofio (accanto al garage Mariani) e l'incrocio con viale papa Giovanni XXIII che ingloba una palazzina storica, i vecchi garage degli autobus della Sacsa ed il distributore di carburante. Un intervento che si sviluppa su oltre 5.300 metri quadrati destinati a diventare, nel giro di un paio d'anni, un centro polifunzionale con parcheggi coperti, negozi distribuiti attorno ad una galleria interna, uffici ed abitazioni ai piani superiori. La struttura si articolerà su cinque piani, di cui due interrati destinati ai parcheggi, l'uno pubblico, l'altro privato per complessivi 100 posti auto. Il grande soffitto a cassettoni del magazzino verrà recuperato per diventare il tetto di una galleria ad uso pubblico ampia oltre 600 metri quadrati che sarà affiancata da una piazza, questa scoperta, con portici laterali dove si affacceranno

al piano terra 12 negozi. Al primo piano troveranno posto 13 uffici, mentre il secondo piano sarà destinato a residenza con la realizzazione di una decina di appartamenti di circa 70 metri quadrati. A questo va aggiunta la ripiantumazione di alberi lungo il tratto di viale dell'edificio per circa 100 metri e la

sistemazione della struttura del vecchio distributore di carburante. "E' un progetto importante - ha ricordato il sindaco Fabiano Belcecchi - sia per qualità che per funzionalità, perché mira a far diventare il viale della Vittoria un asse di collegamento valorizzato anche nelle sue parti laterali. Con questa operazione,



inoltre, la visione del viale si avvicina a quella iniziale del Piano Idea sulla viabilità perché questo intervento, insieme al Mercantini e all'ospedale, ci ha spinti a ragionare anche sui punti critici della viabilità dell'asse:

il semaforo in fondo a via Papa Giovanni XXIII, l'incrocio davanti alla Fiat e quello a San Giuseppe". In ballo, infatti, ci sono anche lavori per agevolare la viabilità jesina, eliminando i semafori e inserendo rota-

I lavori in corso presso l'area ex Freddi e, a sinistra, il prospetto frontale del nuovo complesso edilizio

torie, sull'esempio dell'asse sud. E proprio l'intervento all'area ex Freddi permetterà di realizzare in futuro un'ampia rotatoria all'incrocio tra viale della Vittoria e viale Papa Giovanni XXIII. "Siamo partiti con idee chiare - ha spiegato l'assessore all'urbanistica Daniele Olivi - chiedendo alla proprietà garanzie sulle attività, certezze sui parcheggi in linea con la riqualificazione del viale stesso a cominciare proprio dai marciapiedi e dai parcheggi per la sosta lunga e breve". Punti fermi per l'avvio dei lavori sono stati il non aggiungere metri cubi all'edificio rispetto a quelli già esistenti ed evitare che le attività possano ingombrare e gravare sul viale. I lavori, partiti un paio di mesi fa sono in pieno svolgimento. Dopo la bonifica dell'amianto e le opere di demolizione delle vecchie strutture, ad ottobre sarà dato corso alle opere di consolidamento per i due piani dei garage. Per contenere i disagi nei confronti dei cittadini l'Amministrazione ha predisposto una serie di comunicazioni per i residenti e previsto, sul sito del Comune, l'aggiornamento su tempi e modalità.

## Sono otto alloggi in via Saveri. Presto pronti gli altri cinquanta Consegnate le prime case popolari

Lo scorso 12 ottobre, nel corso di una breve ma significativa cerimonia svoltasi presso la sala consiliare, il sindaco Fabiano Belcecchi ha consegnato le prime 8 case popolari realizzate in via Saveri nel quartiere ex Smia (oggi Savoia Marchetti). Gli alloggi, di proprietà dell'Istituto autonomo case popolari, fanno parte della stecca di abitazioni realizzata con tecniche di bioedilizia e che non sono state intaccate dall'incendio sviluppatosi nei mesi scorsi. A beneficiare di questi primi 8 alloggi sono ovviamente le prime otto famiglie della graduatoria per

l'assegnazione delle case popolari. Entro l'anno, ha assicurato l'Istituto di riferimento, si potrà procedere alla consegna dei restanti 8 alloggi che sono oggetto di una ristrutturazione per ripristinarli dopo i danni provocati dalle fiamme. Ad aprile 2007 saranno infine consegnati i 42 alloggi distribuiti equamente sulle due torri dello stesso quartiere (che fanno il paio con quelle già completate dalle cooperative e già abitate) offrendo una risposta significativa alle aspettative delle famiglie che faranno parte della nuova graduatoria.



Gli alloggi di via Saveri

## Nuove abitazioni dal recupero dell'area dell'ex cartiera Cambia S.Maria del Piano



Un investimento di dieci milioni di euro per trasformare una zona degradata in un qualificato complesso edilizio dotato di verde, impianti sportivi ed una viabilità adeguata. Tempo tre anni, forse quattro, e anche la zona di Santa Maria del Piano muterà aspetto con la realizzazione di ottanta nuovi appartamenti - ricavati in due palazzine su tre piani a forma di C - quindi un immobile destinato ad attività ricreative e sportive (palestra e perfino una piscina), tanto verde oltre alla ristrutturazione del sagrato della chiesa e la ricostru-

Il disegno del nuovo intervento edilizio

zione degli spogliatoi del campetto da calcio. Ma anche una nuova strada di collegamento per decongestionare il traffico. La zona è quella compresa tra via Santa Maria, via Marconi, via Ricci e il campo sportivo e che avrà come fulcro la vecchia cartiera Albanesi. L'immobile non verrà demolito, così come la ciminiera, ma ristrutturato come testimonianza di archeologia industriale. Si

tratta di un'operazione sul modello di quella già archiviata nella zona prospiciente Santa Maria del Piano - vale a dire quella dove oggi c'è la multisala - ed anche in questo caso gli appartamenti (65-70 metri quadrati) mirano a coniugare qualità a prezzi contenuti. I vecchi edifici presenti nell'area saranno demoliti e ricostruiti. I lavori prenderanno il via nel giro di qualche mese.

### Più valore ai borghi

Quello che partirà nella zona di Santa Maria del Piano è un piano di recupero che completa la riqualificazione dell'area posta dietro la stazione ferroviaria dove solo qualche anno fa dominava il rudere dell'ex zuccherificio. Oggi in quella zona sono nate nuove abitazioni, attività ricreative e commerciali, un grande parcheggio scambiatore e presto il tutto si integrerà con altri appartamenti, impianti sportivi, verde ed una nuova viabilità residenziale. Prende insomma corpo quell'idea di recupero dei borghi degradati della città che faceva parte del programma di mandato dell'Amministrazione comunale e che si sta sviluppando in questa come su altre zone della città.



ATTENZIONE  
BONIFICA  
AMIANTO



- BONIFICA • RIMOZIONE
- SMALTIMENTO AMIANTO
- RIFACIMENTO COPERTURE

CIVILI ED INDUSTRIALI

JESI

Via Luconi, 4 - Tel/Fax 0731.59658  
PRONTO INTERVENTO 337.655741